

**ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE STATALE
“ DE TITTA-FERMI ”
L A N C I A N O**

 CESARE DE TITTA  	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ De Titta – Fermi ” CHIS019001 – Viale Marconi n. 14, 66034 L A N C I A N O, CH - Tel. +39 0872716381 +39 0872713473 Sito Web: www.iisdetittafermi.gov.it e-mail min. chis019001@istruzione.it cert. chis019001@pec.istruzione.it • Licei: Scienze Umane • Liceo Economico-Sociale • Liceo Linguistico • Indirizzo Tecnologico: Costruzioni Ambiente e Territorio – Opz. Tecnologia del legno nelle costruzioni – Geotecnico. • Ind. Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo
--	--

Anno Scolastico 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a Sez. D

Indirizzo: Scienze Umane

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria SIROLLI

Affisso all'albo il 15/05/25

INDICE

Composizione Consiglio di classe	pag. 3
Elenco candidati	pag. 3
Finalità dell'indirizzo di studio	pag. 4
Situazione iniziale e progressi della classe nel 3° e 4° anno	pag. 5
Situazione iniziale e progressi della classe nell'anno in corso	pag. 5-6
Evoluzione della classe nel triennio	pag. 6
Insegnanti della classe nel triennio	pag. 6
Principali nodi concettuali per ciascuna disciplina e valutazione complessiva dei risultati raggiunti	pag. 7
Eventuali percorsi pluridisciplinari svolti nell'anno in corso	pag. 18
Attività /progetti curriculari ed extracurricolari svolti (nel triennio) (nell'anno in corso)	pag. 18
Attività curriculari svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica nell'A.S. 2022/2023	pag. 20
Attività curriculari svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica nell'A.S. 2023/2024	pag. 21
Attività curriculari svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica nell'A.S. 2024/2025	pag. 23
Progetto di Orientamento	Pag. 28
Moduli CLIL svolti nel triennio (o nell'anno in corso)	pag. 32
Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio	pag. 33
Metodi adoperati per favorire l'apprendimento degli alunni	pag. 34
Uso dei laboratori per le materie che lo prevedono	pag. 34
Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento	ppag. 34
Strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento	pag. 34
ALLEGATI	pag. 35

Il Consiglio della classe **V sez. D** del Liceo delle **Scienze Umane** dell'Istituto Superiore Statale "De Titta-Fermi" di Lanciano, nella seduta del 12 maggio 2025, regolarmente convocato dal Dirigente scolastico, composto come segue:

Cognome e nome	Materia	Commissario interno
Colanzi Nicola	Scienze motorie e sportive	X
Galuppo Katia	Filosofia	X
Rosati Concetta	Inglese	
D'Intino Arianna	Lingua e cultura latina, Storia, Lingua e letteratura italiana	
Tiberio Fiorella	Scienze umane	X
Carletta Vincenzo	Sostegno	
Caravaggio Simona	Sostegno	
Pacella Rosa	Sostegno	
Nasuti Umberto	Storia dell'arte	
Piccolo Enza	Scienze naturali	
Bernava Noemi	Fisica, Matematica e Informatica	
Ferretti Emanuela	Religione	

delibera di formulare ed approvare il seguente documento sul "percorso formativo" compiuto dalla classe nel triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25.

ELENCO CANDIDATI

La classe è composta da 19 alunni (13 femmine e 6 maschi).

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Dal dl 226 del 17/10/2005:

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo alla elaborazione dei modelli educativi. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 924 ore nel primo biennio, 957 ore nel secondo biennio e 858 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori a scelta dello studente è di 99 ore nel primo biennio, 66 ore nel secondo biennio e 99 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti facoltativi è di 33 ore nel primo anno, 66 ore nel secondo, nel terzo e nel quarto anno e di 33 ore nel quinto anno.

Liceo delle Scienze Umane (RIFERIMENTO AL PECUP):

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media-education.

Situazione iniziale e progressi della classe nel terzo e quarto anno

Nel terzo anno la classe era composta da 23 alunni (6 maschi e 17 femmine. Erano presenti due alunni con bisogni educativi speciali. A fine anno, uno è stato respinto. La classe, in generale, collaborativa e rispettosa verso i docenti. Gli alunni dimostrano un'eterogeneità sul piano del profitto. Un gruppo di allievi, si è distinto per senso di responsabilità, maturità e costanza nello studio. (pcto/ed. civica in generale + progetti.) - nel corso dell'anno sono stati regolarmente svolti le ore di pcto previste presso una scuola dell'infanzia, il corso sulla sicurezza. Tra i vari progetti proposti durante l'anno: lo sportello Help, stage linguistico e visita guidata a Firenze che si è svolta il 14/04/2023.

Nel quarto anno la classe era composta da 21 alunni (6 maschi e 15 femmine) Erano presenti due alunni con bisogni educativi speciali. Un alunno straniero, giapponese, proveniente dal liceo scientifico si inserisce in classe e va via nel corso dell'anno scolastico, la sua permanenza è di pochi mesi. La maggior parte dei discenti ha dimostrato impegno nello studio e disponibilità al dialogo educativo, seguendo le lezioni con motivazione e interesse al termine dell'anno due alunne non vengono ammesse alla classe successiva. Sono state previste attività come partecipazione al salone dello studente, pcto presso la scuola dell'infanzia, orientamento presso il dipartimento di una facoltà dell'università di G. D'annunzio di Chieti. Lo sportello help permane un punto di riferimento costante per il potenziamento degli apprendimenti lì dove si verificano carenze. Viene proposto anche il progetto cinema.

Situazione iniziale e progressi della classe nell'anno in corso

La classe 5^a sez. D del Liceo delle Scienze Umane è composta da 19 alunni (13 studentesse e 6 studenti), tutti provenienti dalla classe 4^a D del precedente anno scolastico. Nella classe sono presenti due studenti con bisogni educativi speciali per i quali si rimanda agli Allegati riservati. Nel complesso, durante il corso dell'anno, l'intero gruppo classe, ha mostrato una buona propensione al dialogo educativo e un atteggiamento propositivo e collaborativo, sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurriculari. Sotto il profilo della socializzazione, gli studenti si sono mostrati corretti nelle relazioni interpersonali, disponibili al confronto e all'aiuto reciproco. La maggior parte degli alunni ha frequentato le lezioni in modo regolare; mentre un piccolo gruppo ha riportato numerose assenze. Nella classe si è distinto un gruppo che, grazie all'assiduità e alla costanza nello studio e nell'impegno, ha conseguito una preparazione buona o ottima in tutte le discipline, evidenziando conoscenze ampie e approfondite e competenze solide e sicure, oltre che apprezzabili capacità espressive e logico-critiche, una forte motivazione allo studio e una piena autonomia nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti, nei collegamenti, anche interdisciplinari e nell'approfondimento personale; un altro gruppo ha partecipato alle attività didattiche in maniera adeguata, ha accresciuto le proprie conoscenze ed ha migliorato le abilità di analisi e sintesi, di esposizione e rielaborazione, conseguendo un livello di preparazione discreto; alcuni alunni, infine, a causa di lacune pregresse, di una certa discontinuità nello studio e per via di assenze, hanno mostrato delle fragilità soprattutto in alcune discipline, pervenendo ad una preparazione superficiale.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	terza classe	quarta classe	quinta classe
Alunni	6	6	6
Alunne	17	15	13
Alunni provenienti da altre classi	1	/	/
Alunni provenienti da altri Istituti	/	/	/
Alunni ritirati/trasferiti	1	/	/
Alunni TOTALI	23	21	19
Alunni non promossi	1	2	/
Alunni promossi/ammessi	22	19	/

INSEGNANTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Il gruppo dei docenti è variato nel corso del triennio nelle seguenti discipline:

- dal III anno al IV si registrano variazioni nella docenza delle seguenti discipline:

- Filosofia
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Inglese
- Sostegno
- matematica e fisica
- religione

- dal IV al V anno si registrano variazioni nella docenza delle seguenti discipline:

- Filosofia
- Inglese
- Sostegno
- matematica e fisica
- religion

Cognome e nome	Materia
Colanzi Nicola	Scienze motorie e sportive
Galuppo Katia	Filosofia
Rosati Concetta	Inglese
D'Intino Arianna	Lingua e cultura latina, Storia, Lingua e letteratura italiana
Tiberio Fiorella	Scienze umane
Carletta Vincenzo	Sostegno
Caravaggio Simona	Sostegno
Pacella Rosa	Sostegno
Nasuti Umberto	Storia dell'arte
Piccolo Enza	Scienze naturali
Bernava Noemi	Fisica, Matematica e Informatica
Ferretti Emanuela	Religione

PRINCIPALI NODI CONCETTUALI PER CIASCUNA MATERIA E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nodi concettuali disciplinari:

- Il Romanticismo: Giacomo Leopardi.
- L'età postunitaria: la Scapigliatura; il Positivismo e il Naturalismo; il Verismo; Giovanni Verga.
- Il Decadentismo: i poeti simbolisti; Gabriele D'Annunzio; Giovanni Pascoli.
- Il primo Novecento: il Modernismo e la stagione delle Avanguardie; il Futurismo; Filippo Tommaso Marinetti; il romanzo psicologico; Luigi Pirandello; Italo Svevo.
- Tra le due guerre: Umberto Saba; Giuseppe Ungaretti; l'Ermetismo; Salvatore Quasimodo; Eugenio Montale.
- La Divina Commedia – Paradiso (canti o passi di canti scelti).

Competenze:

Livelli di competenza essenziali:

- Utilizza in maniera essenziale gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti;
- Legge e comprende testi letterari di vario tipo nelle linee essenziali;
- Sa riconoscere le linee essenziali della storia letteraria;
- Sa stabilire in modo essenziale nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali;
- Opera semplici confronti tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere;
- Riesce a stabilire collegamenti essenziali tra tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze discreti:

- Utilizza con discreta padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti;
- Legge, comprende ed interpreta in modo corretto testi letterari di vario tipo;
- Sa riconoscere in modo discreto le linee di sviluppo della storia letteraria;
- Sa stabilire in modo consapevole nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);
- Sa confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere;
- Collega in modo consapevole tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze eccellenti:

- Padroneggia con originalità gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta in vari contesti anche non noti;
- Legge, comprende ed interpreta testi letterari di vario tipo riuscendo a cogliere i significati profondi, fornendo contributi originali;
- Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura italiana;
- Sa stabilire in modo originale nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);
- Opera confronti originali e critici tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere;
- Collega in modo critico ed originale tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Valutazione complessiva dei risultati:

Nel complesso l'andamento didattico-disciplinare della classe può considerarsi soddisfacente, dato che gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, pur se a livelli diversificati, sono stati adeguatamente raggiunti da tutti gli alunni. La classe ha mostrato, durante l'anno scolastico, una certa eterogeneità tanto nelle conoscenze, quanto nelle competenze ed abilità relative alla disciplina. Tale eterogeneità è dovuta in parte alla discontinuità nel seguire le attività proposte durante l'anno a causa delle numerose assenze soprattutto da parte di alcuni allievi ed in parte al fatto che non tutti i discenti hanno mostrato la stessa assiduità nello studio e volontà di miglioramento, molti si accontentano di risultati sufficienti. Un piccolo gruppo di allievi si è sempre distinto mostrando partecipazione, motivazione e impegno costante nello studio: padroneggia con sicurezza le conoscenze riguardanti i contenuti disciplinari trattati, mostra discreta capacità di rielaborazione personale e senso critico, buona capacità di analisi e interpretazione del testo letterario, espone in modo chiaro e corretto i concetti appresi, li argomenta mediante un uso appropriato del linguaggio. Il resto della classe si è limitato ad uno studio mnemonico, superficiale, discontinuo, privo di senso critico e finalizzato ai momenti di verifica. Questi allievi hanno raggiunto livelli di competenze essenziali e, in alcuni casi, al limite della sufficienza. In generale, si riscontrano difficoltà nella produzione scritta (Tipologia A, B, e C) in cui solo alcuni alunni riescono a conseguire risultati discreti, il resto della classe mostra notevoli incertezze nella strutturazione del testo, nella rielaborazione personale dell'argomento proposto, nell'articolazione linguistico-espressiva.

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Nodi concettuali disciplinari:

- L'età giulio-claudia: Seneca; Lucano; Petronio.
- Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: Plinio il Vecchio; Marziale; Quintiliano; Giovenale; Plinio il Giovane; Tacito.
- Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici: Apuleio.

Competenze:

Livelli di competenze essenziali

- Decodifica il nucleo tematico di un testo latino, considerando aspetti morfosintattici e lessicali in un contesto inedito;
- Comprende e analizza testi letterari nelle loro linee essenziali individuandone la tipologia in un contesto inedito;
- Individua gli aspetti salienti della letteratura latina.

Livelli di competenze discreti

- Decodifica con discreta sicurezza il messaggio di un testo latino, considerando aspetti morfosintattici e lessicali;
- Comprende e analizza in modo completo testi letterari individuandone la tipologia e l'intenzione comunicativa in un contesto inedito;
- Comprende ed interpreta in modo consapevole i fenomeni letterari, anche in relazione allo sviluppo diacronico dei generi.

Livelli di competenze eccellenti

- Decodifica il messaggio di un testo latino, considerando aspetti morfosintattici e lessicali in modo originale e puntuale in contesto inedito;
- Comprende e analizza testi letterari in maniera autonoma fornendo contributi originali all'interpretazione e individuandone i valori estetici e culturali in un contesto inedito;
- Comprende ed interpreta in modo critico i fenomeni letterari fornendo anche contributi originali.

Valutazione complessiva dei risultati:

Nel complesso l'andamento didattico-disciplinare della classe può considerarsi abbastanza soddisfacente dato che, per quanto concerne l'ambito letterario, gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, pur se a livelli diversificati, sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Al contrario, permangono grandi difficoltà nelle competenze di traduzione del testo. La classe presenta significative lacune nello studio della grammatica latina, anche relative a contenuti basilari, dimostra di non avere conoscenze riguardo ai metodi di traduzione, di approccio alla disciplina, di non saper usare il vocabolario in maniera appropriata. Questo ha comportato il conseguimento di risultati negativi nelle verifiche scritte dovuti, oltre che alle suddette lacune, anche alla scarsa applicazione ed impegno nel voler recuperare le conoscenze pregresse. La ripresa sistematica dello studio della morfologia e della sintassi latina sarebbe stata poco produttiva e, considerato l'esiguo numero di ore settimanali a disposizione, avrebbe inficiato lo studio della letteratura latina. Si è cercato perciò di far leva sull'interesse per i temi letterari e la poetica degli autori, ma è stato possibile analizzare in lingua originale solo un esiguo numero di testi letterari, il resto è stato letto ed analizzato in traduzione italiana. Per quanto sopra, i livelli di preparazione sono diversi: tale eterogeneità è dovuta in parte alla discontinuità nel seguire le attività proposte durante l'anno a causa delle numerose assenze soprattutto da parte di alcuni allievi ed in parte al fatto che non tutti i discenti hanno mostrato la stessa assiduità nello studio e volontà di miglioramento, molti si accontentano di risultati sufficienti. Un piccolo gruppo di allievi si è sempre distinto mostrando partecipazione, motivazione e impegno costante nello studio ed ha raggiunto una discreta preparazione. Il resto della classe si è limitato ad uno studio mnemonico, superficiale, discontinuo, privo di senso critico e finalizzato ai momenti di verifica. Questi allievi hanno raggiunto livelli di competenze essenziali e, in alcuni casi, al limite della sufficienza mostrando esigue capacità rielaborative ed espositive e presentando ancora lacune ed incertezze.

Disciplina: STORIA

Nodi concettuali disciplinari:

- L'età della Destra;
- Industrie, masse, imperi: la nascita della "società di massa"; l'imperialismo;
- L'Italia liberale e la crisi di fine secolo: l'età della Sinistra e di Crispi;
- Lo scenario di inizio secolo: la belle époque; l'Italia giolittiana;
- La prima guerra mondiale e le rivoluzioni russe;
- Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti;

- Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie;
- La seconda guerra mondiale e la Shoah.

Competenze:

Livelli di competenze essenziali

- Comprende e contestualizza in modo essenziale gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese;
- Inquadra a grandi linee la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo;
- Individua in modo accettabile l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali

Livelli di competenze discreti

- Analizza ed interpreta in modo complessivamente corretto gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese;
- Inquadra in modo adeguato la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo;
- Individua in modo adeguato l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali;

Livelli di competenze eccellenti

- Analizza ed interpreta in modo critico ed autonomo gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese;
- Inquadra in modo completo la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo;
- Individua in modo approfondito l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali.

Valutazione complessiva dei risultati:

Nel complesso l'andamento didattico-disciplinare della classe può considerarsi soddisfacente, dato che gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, pur se a livelli diversificati, sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Il gruppo classe presenta caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze acquisite. Tale eterogeneità è dovuta in parte alla discontinuità nel seguire le attività proposte durante l'anno a causa delle numerose assenze soprattutto da parte di alcuni allievi ed in parte al fatto che non tutti i discenti hanno mostrato la stessa assiduità nello studio e volontà di miglioramento, molti si accontentano di risultati sufficienti.

E' possibile, dunque, distinguere diverse fasce di livello. Un piccolo gruppo ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, ha mostrato una certa assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'anno ed è riuscito a conseguire una buona preparazione; un altro gruppo, maggioritario, si è limitato ad uno studio mnemonico, superficiale, discontinuo, privo di senso critico e finalizzato ai momenti di verifica. Questi allievi hanno raggiunto livelli di competenze essenziali e, in alcuni casi, al limite della sufficienza mostrando esigue capacità rielaborative ed espositive e presentando ancora lacune ed incertezze nell'individuazione di precisi nessi causali, nella capacità di analisi e comparazione di situazioni e fenomeni.

Pochi alunni, infine, nonostante le sollecitazioni continue e le possibilità di recuperare le lacune pregresse, possiedono conoscenze frammentarie e parziali dei contenuti disciplinari minimi, a

causa di un impegno discontinuo e superficiale nonché di fragilità dal punto di vista dell'apprendimento.

Disciplina: Scienze Umane.

- Nodi concettuali disciplinari:

Pedagogia: La pedagogia tra ottocento e novecento , Dewey e l'attivismo statunitense e scientifico europeo. L'attivismo tra filosofia e pratica . La pedagogia nel novecento . La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti, Il Comportamentismo e lo Strutturalismo negli Stati Uniti . L'esigenza di una pedagogia rinnovata .

Antropologia: Le grandi religioni e la ricerca

Sociologia: La società , industria culturale e comunicazione di massa , la religione , la politica , la globalizzazione , la disabilità

- **Competenze:** Acquisizione di una buona consapevolezza culturale necessaria per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale. Prestare una attenzione consapevole ai fenomeni educativi , ai processi formativi , ai servizi alla persona e al mondo del lavoro . Affrontare in maniera adeguata ed efficace le dinamiche affettivo-emotive
- **Valutazione complessiva dei risultati:** La classe ha manifestato interesse e partecipazione allo studio della disciplina e al dialogo educativo. Gli obiettivi previsti nella programmazione sono stati raggiunti da tutti gli alunni in modo soddisfacente. Alcuni allievi hanno evidenziato ottime capacità rielaborative e critiche. La preparazione complessiva è buona.

Disciplina: Matematica

Nodi concettuali disciplinari:

- Equazioni e disequazioni logaritmiche.
- Le funzioni e le loro proprietà: dominio di funzioni reali di variabile reale, zeri di una funzione, funzioni pari e dispari, studio del segno, grafico qualitativo di una funzione.
- I limiti: intervalli, intorno, punti di accumulazione, definizione di limite e limite di una funzione dall'analisi del suo grafico.
- Calcolo dei limiti: calcolo del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni, limiti che si presentano nelle forme indeterminate.

Competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Interpretare geometricamente e risolvere equazioni, disequazioni e sistemi algebrici.
- Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Valutazione complessiva dei risultati:

Il comportamento in classe è stato sempre corretto durante le lezioni. Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono mostrati generalmente interessati alle lezioni, anche se un piccolo gruppo ha sempre mostrato considerevoli lacune nei contenuti disciplinari minimi e difficoltà nell'esecuzione delle consegne richieste. Tale situazione è aggravata dallo scarso impegno che alcuni alunni dimostrano sia nello studio a casa che a scuola, dal disinteresse nel voler migliorare il proprio rendimento scolastico e dalla ridotta partecipazione al dialogo educativo.

Alcuni studenti invece si sono distinti per lo studio puntuale, per gli interventi pertinenti in classe e lo spirito critico con il quale si sono dedicati ad uno studio consapevole della disciplina.

I risultati raggiunti sono eterogenei: un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto conoscenze disciplinari tra buone e ottime; un folto gruppo della classe ha una preparazione discreta o pienamente sufficiente; un esiguo gruppo, infine, ha evidenziato una preparazione incerta.

Disciplina: Fisica

Nodi concettuali disciplinari:

- Lavoro ed energia: lavoro di una forza, potenza, energia cinetica e suo teorema, energia potenziale gravitazionale, energia potenziale elastica, energia meccanica e sua legge di conservazione.
- Termologia: temperatura e sua misura, dilatazione termica lineare e volumica, leggi dei gas ed equazione di stato dei gas perfetti.
- Calore: capacità termica e calore specifico, propagazione del calore e passaggi di stato.
- Fenomeni elettrostatici: proprietà delle cariche elettriche, isolanti e conduttori, elettrizzazione di isolanti e conduttori, legge di Coulomb, campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico.
- Corrente elettrica: intensità di corrente elettrica, resistenza e sua misura, leggi di Ohm, circuiti elettrici, resistenze in serie e in parallelo, condensatore piano, condensatori in serie e in parallelo.

Competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.
- Acquisire un tessuto organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Valutazione complessiva dei risultati:

Gran parte della classe ha mostrato interesse e partecipazione adeguate. Lo studio a casa è stato accettabile, ma discontinuo per la maggior parte della classe. Pochi studenti si sono distinti con uno studio costante e approfondito, mentre un piccolo gruppo ha dimostrato uno studio frammentario e superficiale, evidenziati dallo scarso impegno e dall'uso improprio del linguaggio scientifico. I risultati raggiunti da buona parte degli studenti sono discreti o pienamente sufficienti; un piccolo gruppo ha evidenziato una preparazione superficiale e lacunosa.

Disciplina: Filosofia

Nodi concettuali disciplinari:

- I capisaldi del sistema hegeliano.
- Le teorie dei principali esponenti del Materialismo (Feuerbach, Marx),
- le teorie dei principali esponenti dell'Irrazionalismo (Schopenhauer, Nietzsche);
- Le possibilità e le scelte dell'esistenza (Kierkegaard).
- la psicoanalisi - S. Freud
- Oltre il positivismo: H. Bergson e il concetto del tempo
- La Scuola di Francoforte- la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi: M. Horkheimer e T.W. Adorno
- la riflessione politica di H. Arendt

Competenze

- Individuare i punti essenziali dello sviluppo storico-filosofico del pensiero occidentale e riconoscerli anche in contesti nuovi.
- saper argomentare sui diversi contenuti.
- Individuare i nessi tra la Filosofia e le altre discipline.
- sviluppare analisi e sintesi e valutazioni autonome dimostrando un'adeguata prospettiva critica.

Valutazione complessiva

La classe ha manifestato un impegno adeguato e nel corso dell'anno scolastico ed ha conseguito un buon livello di conoscenze generali. Nel complesso la classe ha acquisito nel tempo una crescente consapevolezza nei confronti della filosofia manifestando il proprio interesse, seguendo le lezioni con responsabilità, mostrando attenzione per la disciplina e coinvolgimento per i contenuti disciplinari proposti. Il profitto è nel complesso buono, e in particolare alcuni studenti hanno mostrato costanza nell'impegno raggiungendo anche ottimi risultati. Il comportamento degli studenti è stato nel sempre collaborativo.

Disciplina: Storia dell'arte

Nodi concettuali disciplinari:

- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '700;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel primo '800;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '800;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche nella prima metà del '900 e secondo '900;

Competenze:

- Inquadrare correttamente gli autori e le opere studiate nel loro specifico contesto

storico-culturale;

- Saper analizzare le opere utilizzando un metodo idoneo ed una terminologia appropriata;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare il linguaggio utilizzato dagli artisti, gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe ha manifestato nel complesso un impegno adeguato e nel corso dell'anno scolastico ha conseguito un buon livello di conoscenze generali. Nel complesso la classe ha acquisito nel tempo una crescente consapevolezza nei confronti della Storia dell'Arte manifestando il proprio interesse, seguendo le lezioni con responsabilità, mostrando attenzione per la disciplina e coinvolgimento per i contenuti disciplinari proposti. L'intero gruppo comprende e interpreta in modo adeguato, pur con chiare differenze, i linguaggi ed i messaggi visivi utilizzati e veicolati dalle opere analizzate, di diversa tipologia e provenienza storica; una buona parte degli alunni è in grado di adoperare un idoneo linguaggio ed i diversi codici che costituiscono le basi della comunicazione visiva e della storia dell'arte per comunicare e per scambiare informazioni in modo adeguato. Il profitto si può considerare nel complesso buono, e in particolare alcuni studenti hanno mostrato costanza nell'impegno raggiungendo anche ottimi risultati. Il comportamento degli studenti è stato nel complesso collaborativo.

Disciplina: Inglese

Nodi concettuali disciplinari:

- La letteratura vittoriana (Dickens); l'evoluzione storico-economica attraverso cambiamenti sociali e riforme tra inizio e fine epoca; (Stevenson)
- L'estetismo decadente, le sue origini ed i suoi sviluppi in UK ed in Europa. Un nuovo concetto di arte: il bello. (Wilde)
- Il primo Novecento. Il Modernismo. (J. Joyce, V. Woolf)
- La letteratura degli States: La Beat Generation: (Fitzgerald, Fante).

Competenze:

- Individuare, organizzare e riassumere significati di eventi epocali dai punti di vista storico-sociale, religioso, linguistico e culturale;
- Identificare le basi ideologiche degli ordinamenti sociali e l'evoluzione delle istituzioni, i legami testo/contesto e causa/effetto, ovvero comprenderne il rapporto con scienza, filosofia, economia e religione.
- Saper individuare le principali evoluzioni e caratteristiche dei vari movimenti letterari.

Il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo,

in questo caso delle Scienze umane. L'insegnamento è finalizzato a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici e la promozione del plurilinguismo, nonché la comprensione critica dell'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Stante l'assenza nella classe di docenti di discipline non linguistiche (DNL) in possesso delle necessarie abilitazioni linguistiche (B2) e metodologiche (abilitazione CLIL), come da nota ministeriale è stato sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua inglese che si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzato con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica ed il docente di lingua straniera. In particolare, i docenti prof.ssa Concetta Rosati (inglese) e Umberto Nasuti (storia dell'arte) sono soffermati su E. Munch - life and Technique.

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Nodi concettuali disciplinari

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica terrestre: fenomeni endogeni, terremoti e vulcani;
Le teorie fissiste; la teoria della deriva dei continenti; espansione dei fondali oceanici; la tettonica delle placche.

CHIMICA ORGANICA

La Chimica del Carbonio
Gli idrocarburi e i derivati funzionali
Gli idrocarburi saturi e insaturi
Gli alcani, alcheni, alchini
Il petrolio e i suoi derivati
I polimeri e le plastiche

BIOCHIMICA

Le biomolecole
Il metabolismo

Competenze

- Saper effettuare connessioni logiche
- Riconoscere e stabilire relazioni tra fenomeni naturali
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni dai risultati ottenuti
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico, ambientale e tecnologico.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha mostrato impegno e serietà nell'affrontare il lavoro proposto durante l'anno scolastico, nonostante le difficoltà legate alla mancanza di consolidate competenze di base dovute alla mancanza di continuità didattica nella disciplina durante il quinquennio. In generale gli obiettivi sono stati raggiunti, anche se in misura diversa, da quasi tutti gli studenti: alcuni alunni hanno acquisito un'ottima conoscenza degli argomenti proposti, utilizzano un linguaggio tecnico-scientifico e colgono relazioni e complessità tra i vari fenomeni; la gran parte degli studenti, a causa di un impegno altalenante non è sempre riuscita a rielaborare i contenuti in maniera critica; un esiguo gruppo di studenti mostra una preparazione mediocre, spesso mnemonica e con una scarsa capacità di rielaborazione dei contenuti appresi.

Disciplina: Scienze Motorie

Nodi concettuali disciplinari:

- potenziamento fisiologico;
- rielaborazione degli schemi motori di base;
- capacità coordinative e condizionali;
- conoscenza e pratica di attività sportive (pallavolo – basket – quadro svedese);
- consolidamento del carattere, sviluppo della personalità e del senso civico;
- conoscenza della crescita e dello sviluppo psicomotorio;
- trasferimento delle capacità in contesti diversificati, problem-solving.

Competenze:

- Acquisizione di una buona preparazione motoria;
- atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo;
- sviluppo ed applicazione pratica degli aspetti scientifici della materia.
- consolidamento della conoscenza dei valori insiti nella pratica sportiva;
- rafforzamento della propria identità personale;
- potenziamento delle capacità di autocontrollo e rispetto delle regole;
- potenziamento delle capacità di integrazione e di socializzazione.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe si è mostrata attenta e motivata alla disciplina e ben partecipe alle attività permettendo al docente di spaziare su diverse strategie e proposte didattiche. Grazie all'interesse e all'impegno espressi, gli alunni hanno conseguito risultati adeguati e costanti durante tutto l'anno scolastico.

Disciplina: Religione

NODI CONCETTUALI:

· **L'uomo e la ricerca della verità.**

- § Definizioni e ambiti della verità.
- § Motivazioni relative alla ricerca della verità.
- § Dimensione storica e culturale.
- § Implicazioni esistenziali e sociali.

COMPETENZA: Riflettere sulle implicazioni etiche relative alla ricerca della verità e collegarle alla propria identità e responsabilità personale e sociale.

· **Dignità della persona e convivenza civile nella società odierna.**

- § Definizione di dignità della persona.
- § La maturazione affettiva.
- § L'etica della vita.
- § La morale cristiana.

§ Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948): art.1 (“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti).

COMPETENZA: Comprendere il concetto di dignità come valore universale.

· **Rapporto tra fede, impegno sociale e politico.**

- L'uomo contemporaneo tra essere e avere.
- Definizione di convivenza civile e comunità civile.
- Economia civile, solidarietà e sussidiarietà.

COMPETENZA: Progettare e condurre attività di cittadinanza attiva.

· **Pace, giustizia e istituzioni solide.**

§ I principi fondamentali della Costituzione Italiana (artt.1-12): uguaglianza, libertà, solidarietà.

§ Il significato delle regole: La Costituzione e le regole della convivenza civile e della partecipazione attiva.

COMPETENZA: Comprendere il valore delle regole. Riconoscere l'importanza della convivenza civile e della partecipazione attiva.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI: La classe ha affrontato il percorso dell'ultimo anno scolastico con impegno e partecipazione. Nel complesso, gli studenti hanno mostrato un grado di maturazione adeguato agli obiettivi previsti per il quinto anno, acquisendo competenze disciplinari, trasversali e metodologiche funzionali anche in vista dell'Esame di Stato. La maggior parte degli alunni ha sviluppato una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti. In generale, il clima di classe si è mantenuto sereno e collaborativo, favorendo un proficuo svolgimento delle attività didattiche, anche attraverso l'uso di metodologie diversificate e strumenti digitali.

ATTIVITA'/PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI nell'anno in corso (o nel triennio)

Anno scolastico 2022/2023

- Corso Sicurezza.
- Stage presso la Scuola dell'Infanzia.
- Olimpiadi della cultura
- Viaggio d'istruzione Firenze
- Sportello Help.
- Erasmus (Francia/Grecia)

Anno scolastico 2023/2024 - da verificare -

- Incontro con Fabrizio Barca "Disuguaglianze come attuare l'art. 3 della Costituzione .
- Salone dello studente
- Sportello Help.
- olimpiadi della cultura
- progetto di geologia (unich)
- Stage presso la Scuola Primaria
- Museo sant omero - ancona
- Visione del film "C'è ancora un domani".
- Erasmus - Francia

Anno scolastico 2024/2025

- Uscita didattica a Chiaravalle presso la storica scuola montessoriana 21/02/2025
- Generazione Ai - Intelligenza artificiale e futuro del lavoro - evento online 18/10/2024
- Uscita didattica: visita della mostra dedicata a E.Munch presso il palazzo Bonaparte - Roma. 24/03/2025
- Sportello Help.
- olimpiadi della cultura
- Fiera dell'orientamento a Lanciano "Progress, fiera del lavoro, del sociale e della formazione" (17/10/2024).
- Incontro di Educazione finanziaria "La Banca d'Italia incontra gli studenti" (22/11/2024).
- Progetto cinema
- Assorienta: corso on line "Carriere in divisa" (22/11/2024).
- infobasic. orientamento univ. dell'Aquila

La classe, nell'ultimo anno scolastico, ha inoltre svolto le seguenti ulteriori attività in orario curriculare e extracurriculare:

- 07/03/2025 I Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
- 09/05/2025 II simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
- 30/01/2025 Simulazione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato.
- 10/03/2025 Simulazione prova invalsi di Inglese
- 18/03/2025 Prova Invalsi di Matematica.
- 19/03/2025 Prova Invalsi di Inglese.
- 16/03/2025 simulazione prova invalsi di Italiano
- 17/03/2025 Prova invalsi di Italiano

ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Classe terza a.s. 2022/2023

Materie coinvolte	Obiettivi	Tempi	Contenuti
Storia	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	5 ore pentamestre	cittadinanza digitale
Storia dell'arte	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	3 ore trimestre	Costituzione
Inglese	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	3 ore trimestre	The Italian Constitution and the European Convention of the Human Rights
Scienze Umane	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	7 ore pentamestre	Comportamento alimentare patologico: bulimia e anoressia
Scienze motorie	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema	3 ore trimestre e 3 ore pentamestre	Il fair play

	integrato di valori che regolano la vita democratica		
Filosofia	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	3 ore pentamestre	il concetto di democrazia e la sua problematizzazione
Scienze Naturali	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	3 ore trimestre	disturbo del comportamento alimentare
Religione	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	3 ore trimestre	disagio giovanile nella società contemporanea
Totale ore		33	

Classe quarta a.s. 2023/2024

QUADRO ORARIO PROGRAMMATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE - CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA, AI FINI DELL'UDA

PER LE CLASSI QUARTE SONO PREVISTE:

AREE e TEMATICHE	ORE
COSTITUZIONE: • Nozioni del diritto del lavoro (7h) • Educazione stradale (6h)	13 h
SVILUPPO SOSTENIBILE: • Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze (5h) • Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	20 h

(5h) • Conoscenza storica del territorio (3h) • Esperienze extra-scolastiche a scelta dei C.d.C. (7h)	
TOTALE ORE	33

AREA: LA COSTITUZIONE (13h)

1. Nozioni del diritto del lavoro (7h)

INGLESE	Tot ore 3	Adam Smith's labour theory. Trimestre
SCIENZE UMANE	Tot ore 4	Occupazione e disoccupazione Trimestre

2. Educazione stradale (6h)

ED. FISICA	Tot ore 3	Orienteering e orientamento spazio-tempo (Trimestre)
FISICA	Tot ore 3	Spazio di frenata nel moto rettilineo e crash-test (Trimestre)

AREA: SVILUPPO SOSTENIBILE (20h)

1. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze (5h)

SCIENZE (Prof.ssa Piccolo E.)	Tot ore 5	Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze produttive del Paese in una logica di valorizzazione del patrimonio culturale. (Pentamestre)
-------------------------------	------------------	---

2. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (5h)

ST. DELL' ARTE (Prof. Nasuti U.)	Tot ore 5	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (Pentamestre)
----------------------------------	------------------	--

3. Conoscenza storica del territorio (3h)

FILOSOFIA (Prof.ssa Pazienti P.)	Tot ore 3	Il paesaggio come bene immateriale (Pentamestre)
----------------------------------	------------------	---

4. Esperienze extra-scolastiche (7h)

Pentamestre

Tot ore 7

Totale ore Annuali

33

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1
EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE QUINTA DSU

Denominazione Nucleo concettuale	COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	
Coordinatore Ed.Civ.	prof.ssa CARAVAGGIO SIMONA	
TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO		
COMPETENZA N.2		
Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
Tematica	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
Organismi internazionali (8)	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	Le fonti del diritto comunitario Origini storiche e politiche dell'Onu, della Nato e dell'Ue. I valori fondanti dell'Ue.

Unione Europea (8)	Storia dell'Unione Europea. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	Conoscere la storia dell'Unione Europea. La Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea. La Carta delle Nazioni unite
Destinatari/BES	n. 19 alunni di cui n.0 PDP n. 2 PEI	
Tempi	Nel Trimestre e nel Pentamestre, TOT 16 ORE	
Assi culturali coinvolti	Asse dei Linguaggi, Asse storico-sociale e Asse scientifico-tecnologico	
Discipline coinvolte	Religione, ed fisica, inglese, arte, attività di sostegno	
Risorse umane interne ed esterne	Docenti Curricolari: 5 (FERRETTI, COLANZI, ROSATI) Docenti di Sostegno 3 (CARAVAGGIO, CARLETTA, PACELLA)	
Strumenti	Classe Educazione Civica su Google Classroom con stanze virtuali Power Point/Canva Filmati video Documenti online Piattaforme dedicate	
Metodologia	Organizzazione della classe in gruppi eterogenei cooperativi; Didattica laboratoriale; Flipped classroom con metodo induttivo, Lezione frontale partecipata	
Valutazione	Si rinvia a Indicatori e Descrittori riportati nella Rubrica di Valutazione del Curricolo di Istituto	
Compito significativo	Realizzazione di POWER POINT e di VIDEO.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 2
EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE QUINTA DSU

Denominazione Nucleo concettuale	COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' CITTADINANZA DIGITALE	
Coordinatore Ed.Civ.	Prof. CARAVAGGIO SIMONA	
TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO		
COMPETENZA 5		
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
Tematica	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (5)	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente (atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	L'educazione alla cittadinanza globale. Gli obiettivi dell'Agenda 2030.

COMPETENZA 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Tematica	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	In cosa consiste l'educazione finanziaria e il concetto di diversificazione degli investimenti. La pianificazione previdenziale.

COMPETENZA 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Tematica	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (7)	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	Origini storiche delle mafie. Il contrasto alla mafia La criminalità e l'impatto socioeconomico.

Destinatari/BES	n. 19 alunni di cui n.0 PDP n. 2 PEI
Tempi	Nel Trimestre e nel Pentamestre. TOTALE 17 ORE.
Assi culturali coinvolti	Asse del Linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale e Asse scientifico-tecnologico
Discipline coinvolte	Scienze Umane, italiano, matematica, religione, filosofia
Risorse umane interne ed esterne	Docenti Curricolari (TIBERIO, COLANZI, NASUTI, BERNAVA, FERRETTI, GALUPPO) Docenti di Sostegno3 (CARAVAGGIO, CARLETTA, PACELLA) Tecnici di Laboratorio Informatica nessuno
Strumenti	Classe Educazione Civica su Google Classroom con stanze virtuali Power point /canva Filmati video Documenti online Piattaforme dedicate
Metodologia	Organizzazione della classe in gruppi eterogenei cooperativi; Didattica laboratoriale; Flipped classroom con metodo induttivo Lezione frontale partecipata
Valutazione	Si rinvia a Indicatori e Descrittori riportati nella Rubrica di Valutazione del Curricolo di Istituto
Compito significativo	Realizzazione di POWER POINT e di VIDEO. Analisi di un documento della banca d'Italia.

PROGETTO DI ORIENTAMENTO

Con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'ORIENTAMENTO. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Sono stati previsti moduli annuali di orientamento di almeno 30 ore curriculari (da svolgersi nelle ore di lezione) come previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Nella tabella successiva sono riportate le attività svolte dagli alunni nell'anno scolastico 2023/24.

PROGRAMMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO								Pag. 1		
TUTOR DELL'ORIENTAMENTO:		PROF.SSA MASTRANGELO MARIAGRAZIA					CLASSE: IV DSU			
Studenti coinvolti (Classe intera o Singoli allievi)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE (Riportare il titolo del percorso, i contenuti in sintesi)				COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Riportare il codice della Rubrica delle competenze)	Periodo	Docente/i coinvolto/i e Disciplina/e curricolare/i	Nome dell'ente o del soggetto Esterno	Ore in program.	Ore svolte
	Didattica orientativa	PCTO	Orientamento formativo all'esterno o con soggetti esterni	Formazione Terziaria (Corsi dell'Università o degli ITS)						
Tutta la classe		25 ore Tirocinio presso le scuole Primarie			P1 P2 S1 S1 S3 L1 L2 L3	Dal 05/02/2024 al 09/02/2024	Tutor PCTO	Scuole Statali di Lanciano e zone limitrofe.		25
Tutta la classe				5 ore Salone dello studente (Ch – Pe)	L1 L3	13/12/2023	Prof.ssa Mastrangelo M. Docenti CdC	Campus Editori		5
Tutta la classe			2 ore Incontro con Fabrizio Barca: "Disuguaglianze, come attuare l'art. 3 della Costituzione?"			11/12/2023		Fabrizio Barca, co-coordinatore del forum Disuguaglianza e Diversità, nell'ambito del programma PESES dell'Università Cattolica di Milano		2
Tutta la classe				1 ora Incontro sugli ITS Academy	L1 L3	20/02/2024		ANPAL Servizi, agenzia tecnica del Ministero del lavoro		1

Tutta la classe		Visita guidata presso Museo Omero di Ancona.			P1 L2 L3	30/04/2024				5
Tutta la classe			2 ore "Carriere in divisa"		L1 L3	20/03/2024		AssOrienta, in collaborazione con l'Esercito Italiano, la Marina Militare, l'Aeronautica, la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato.		2
Tutta la classe				Progetto di geologia	L1 L2 L3	24/05/2024	Prof.ssa Mastrangelo M. Prof. Piacentini T.	Convenzione PCTO INGEO 2024 con unich		8
Tutta la classe	Titolo: Teatro. Descrizione: Breve rappresentazione tratta da G.Galilei "Dialogo sopra i massimi sistemi" e B.Brecht "Vita di Galileo". Prodotto finale: Rappresentazione in classe				P1 S2 S3 C3 I2 I6	22/12/2024	Docente: PAOLA PAZIENTI Materia: FILOSOFIA			1
Tutta la classe	Titolo: Percorso nella filosofia politica moderna. Descrizione: Flipped Classroom guidata sui principali filosofi della filosofia politica moderna (1600-1700). Prodotto: esposizioni supportate da Ppt, Canva, altro.				P1 S2 S3 L2 L3 C3 D3	22/03/2024 25/03/2024 03/04/2024 05/04/2024 08/04/2024 15/04/2024	Docente: PAOLA PAZIENTI Materia: FILOSOFIA			6

Tutta la classe	Titolo: Misura dell'accelerazione di gravità tramite la misura del periodo di un pendolo semplice e analisi statistica dei risultati. Descrizione: esperimento in laboratorio. Gli studenti in gruppo dovranno eseguire l'esperimento raccogliendo, elaborando e analizzando dati. Prodotto finale: Relazione.			P1 P2 S2 S3 L1 L2 L3	29/02/2024 07/03/2024 11/03/2024 14/03/2024	Docente: MICHELA SALCUNI Materia: FISICA			4
Tutta la classe	Titolo: "Palla-Voliamo" Descrizione: attività orientata alla cooperazione e collaborazione in piccoli e grandi gruppi. Sport di squadra orientato all'ambito lavorativo di squadra. Prodotto finale: organizzazione di un lavoro di squadra.			S1-S3 P2 I11-I14-I15	12-19- 21/03/2024 09- 18/04/2024	Docente: NICOLA COLANZI Materia: ED. FISICA			5
Tutta la classe		5 ore	Visione film "C'è ancora domani"	L1 L2 C1 C2 C3	06/12/2024		UNISONA		5
Tutta la classe	Incontro con tutor orientamento				13/03/2024				2

Nella tabella successiva sono riportate le attività svolte dagli alunni nell'anno scolastico 2024/25.

PROGRAMMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO		Pag. 1
---	--	--------

TUTOR DELL'ORIENTAMENTO: PROF.SSA MASTRANGELO MARIAGRAZIA

CLASSE: V DSU

Studenti coinvolti (Classe intera o Singoli allievi)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE (Ripertare il titolo del percorso, i contenuti in sintesi)				COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Ripertare il codice della Rubrica delle competenze)	Periodo	Docente/i coinvolto/i e Disciplina/e curricolare/i	Nome dell'ente o del soggetto Esterno	Ore in program.	Ore svolte
	Didattica orientativa	PCTO	Orientamento formativo all'esterno o con soggetti esterni	Formazione Terziaria (Corsi dell'Università o degli ITS)						
Tutta la classe			Progress - Fiera del lavoro, del sociale e della formazione		P1 P2 S3 L1 L2 L3	17/10	prof.ssa Fiorella Tiberio - scienze umane	Iniziativa di Iniziative di Lancianofiera, Regione Abruzzo e S.M.O. Lab		4
Tutta la classe			Generazione AI intelligenza artificiale e futuro del lavoro		P1 P2 L1 L3	18/10	docente in servizio	futuro del lavoro evento online		2
Tutta la classe			visione del film: Maria Montessori-progetto cinema		L1 L2 C1 C2 C3	24/10	prof.ssa K. Galuppo docente accompagnatore	progetto cinema		4
Tutta la classe			visione del film: "il ragazzo dai pantaloni rosa" crocetto cinema		L1 L2 C1 C2	04/11	docente accompagnatore	progetto cinema		4

Tutta la classe			"Carriere in divisa"		L1 L3	22/11		AssOrienta, in collaborazione con l'Esercito Italiano, la Marina Militare, l'Aeronautica, la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato		2
Tutta la classe			visione del film: Pissarro. Il padre dell'Impressionismo		L1 L2 C1 C2 C3	19/11		progetto cinema		4
Tutta la classe			visita della scuola montessoriana di Chiaravalle		P1 P2 S3 L1 L2 L3	21/02	prof.ssa F. Tiberio	Scuola montessoriana di Chiaravalle.		6
Tutta la classe			Info Basic. Orientamento Attivo nella transizione Scuola e Università. - 3 ore presso la nostra scuola - 8 ore presso l'ateneo aquilano - 2 ore online asincrone - Almalaurea 2 ore online asincrone		P1 S2 S3 C3 I2 I6	incontri febbraio sede Fermi e marzo L'Aquila	docenti in servizio e docente accompagnatori.	Università dell'Aquila		15
Tutta la classe			incontro orientativo con il prof. Giansante dell'università dell'Aquila		P1 S2 S3 C3 I2 I6	28/02	docente in servizio	Università dell'Aquila		vedi sopra.
Tutta la classe			Visita della mostra a Palazzo Bonaparte - Roma "E. Munch"		P1 P2 S3 L1 L2 L3	2	prof. U. Nasuti			6
Tutta la classe	Titolo: la libertà, un diritto, un valore, una				P1 P2 C3	13/02 27/02	Docente Ferretti Emanuela			2

	Brainstorming- attività di gruppo.				S3 L1 L2 L3					
Tutta la classe	Titolo: "gli sbocchi occupazionali post - diploma. Brainstorming- dibattito.				P1 P2 S2 S3 L1 L2 L3	27/03	docente prof.ssa S. Caravaggio			2
Tutta la classe	titolo: domande intorno alla ragione, lo sviluppo tecnologico e la ragione strumentale- intervista immaginaria ai maggiori rappresentanti della scuola di Francoforte				P1 P2 S2 S3 L1 L2 L3	02/05 05/05 07/05 - 2 ore 09/05	prof.ssa Katia Galuppo - filosofia			5

MODULI CLIL SVOLTI NEL TRIENNIO

Nel corrente anno scolastico, nella classe 5 DSU è stato svolto, nella materia di Storia dell'arte, un Modulo CLIL dal titolo "E. Munch". I contenuti in lingua inglese hanno riguardato l'artista e sono state svolte attività in lingua con la collega della disciplina linguistica mentre i contenuti di storia dell'arte sono stati affrontati in lingua mediante l'utilizzo di video didattici. Gli studenti hanno svolto un elaborato finale contenente le riflessioni sull'autore e un resoconto dell'esperienza svolta riguardo alla visita della mostra dedicata all'autore, in lingua.

Competenze raggiunte:

- comprendere l'argomento in lingua;
- saper intervenire in maniera congrua.

**ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO**

Classe 3 DSU a. s. 2022/2023

ATTIVITA ' SVOLTE							
attività previste inizio d'anno (8 ore)	Erasmus (36 ore)	Stage Materna (25 ore)	Corso Sicurezza (12 ore)	Viaggio D'istruzione (18 ore)	Debate (26 ore)	Pon Diversità (27)	Teatro (60 ore)
ottobre/novembre 2022	settembre 2022	30-01-23 al 03-02-23	dal 10-11-22 al 10-12-22	dal 14-04-23 al 16-04-23	da febbraio 2023 a giugno 2023	dal 16-05-23 al 12-06-23	gennaio 2023

Classe 4 DSU a. s. 2023/2024

ATTIVITA' SVOLTE			
Formazione Terziaria (5 ore)	Stage Infanzia (25 ore)	Museo Omero (5 ore)	Orientamento Università di Chieti "G. D'Annunzio" (8 ore)
salone dello studente 13/12/23	dal 05/02/24 09/02/24	al 30/04/24	24/05/2024

Classe 5 DSU a. s. 2024/2025

ATTIVITA' SVOLTE					
Progress, fiera del lavoro Lanciano (4 ore)	I'IA e il lavoro (2 ore)	EVENTO LIVE "LIBERE" Insieme e contro la violenza sulle donne (1 ora)	VISITA SCUOLA MOTESSORIANA CHIARAVALLE (4 ore)	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO L 'AQUILA (15 ore)	Relazione finale (10 ore)
17/10/2024	18/10/2024	25/11/2024	21/02/2025	28/03/2025	aprile/maggio 2025

METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni in gruppo
- Relazioni su ricerche individuali e/o collettive
- Insegnamento per problemi
- Flipped classroom
- Mappe concettuali

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- Interrogazioni orali
- Prove scritte (test, questionari, problemi, etc)
- Relazioni individuali
- Relazioni di gruppo
- Produzione di powerpoint, video, presentazioni
- Griglie di osservazione/correzione
- Mappe concettuali
- Cartine geografiche

STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

- Classi virtuali
- Lavagna
- LIM
- Laboratori
- Video e strumenti multimediali
- Personal Computer con piattaforme web

ALLEGATI

- **criteri di valutazione di ammissione all'Esame di Stato**
 - **ALLEGATO A: GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
 - **ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**
 - **ALLEGATO C: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA**
 - **ALLEGATO D: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**
 - **ALLEGATO E: GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE**

I criteri di ammissione all'Esame di Stato che sono disciplinati dal dlgs 62/201 , dalla O.M. del 31.3.2025 e dalla successiva precisazione inviata con nota 13946 del 3.04.2025 sono i seguenti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. conseguimento nello scrutinio finale di una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6. Si ricorda che, in caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

– Attribuzione del punteggio di credito:

e il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Credito scolastico - MEDIA			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO A: Griglia di valutazione degli apprendimenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO
10	Conoscenze ampie, approfondite, ben organizzate, sostenute anche da interessi personali. L'alunno le mette in relazione in modo autonomo e personale utilizzando correttamente il linguaggio specifico.	L'alunno padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza autonomamente le conoscenze applicandole per risolvere problemi e operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando idonei linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale, critico e creativo, è autonomo nel risolvere problemi anche complessi e nell'affrontare problematiche reali anche in situazioni non note; ha un alto livello di consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	AVANZATO
9	Conoscenze approfondite ed organiche degli argomenti; l'alunno le mette in relazione in modo autonomo.	L'alunno padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; è autonomo nel risolvere problemi e affrontare problematiche della vita reale; ha piena consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
8	Conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.	L'alunno padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando spesso collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; mostra autonomia nel risolvere problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una buona consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	INTERMEDIO
7	Conoscenze corrette dei nuclei fondanti della disciplina. L'alunno mette in relazione le conoscenze con il supporto del docente.	L'alunno padroneggia i nuclei fondanti della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti; espone in modo semplice ma corretto utilizzando linguaggi specifici in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; è spesso in grado di risolvere in autonomia problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una adeguata consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
6	Conoscenze essenziali dei nuclei tematici principali della disciplina.	L'alunno padroneggia i nuclei essenziali della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici con l'aiuto del docente; utilizza i linguaggi specifici con qualche incertezza.	L'alunno comprende in modo essenziale testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato; ha una generale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	BASE
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina; espone in modo improprio le conoscenze acquisite riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari in rari e casi e solo con l'aiuto del docente; utilizza generalmente un linguaggio impreciso.	L'alunno comprende in modo essenziale e superficiale testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; ha una parziale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	NON RAGGIUNTO

4	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina, non organizza le conoscenze e non sa operare collegamenti interdisciplinari se non in modo stentato e con il costante aiuto del docente; l'esposizione è frammentaria e/o scorretta.	L'alunno comprende in modo frammentario o limitato testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; non ha consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
3	inesistenti	inesistenti	inesistenti	
2	Verifiche scritte consegnate "in bianco" e/o rifiuto di sottoporsi a verifiche orali			

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

TRIMESTRE	
<i>Provvedimenti disciplinari:</i>	<i>Punteggio</i>
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1):</i>	
Da 0 a 18 ore di assenza	0,9
Da 19 a 28 ore di assenza	0,5
Da 29 a 38 ore di assenza	0,3
Oltre 38 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui;</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

PENTAMESTRE	
Provvedimenti disciplinari:	Punteggio
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1)(4) :</i>	
Da 0 a 38 ore di assenza	0,9
Da 39 a 70 ore di assenza	0,5
Da 71 a 100 ore di assenza	0,3
Oltre 100 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civili previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui;</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civili e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civili e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civili e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civili e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civili , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

(1) Il Consiglio di Classe può non considerare le assenze causate da seri problemi di salute o da altre circostanze come previsto per le assenze in deroga.

(2) Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino; Per 0,5 è il consiglio di classe che decide l'arrotondamento per eccesso o per difetto

(3) Tutte le valutazioni negative vengono espresse con il 5.

(4) Le ore di assenze, ritardi, uscite anticipate, si riferiscono a quelle dell'intero anno scolastico.

N.B. Si fa presente che nel caso in cui la somma dei voti di riferimento, al termine dell'anno scolastico, dia una votazione negativa, essa va ricondotta a 6 (sei) se non è conseguente a sospensione superiore a 15 giorni o a sospensione inferiore a 15 giorni derivante da mancato rispetto nei confronti del personale scolastico o di

ALLEGATO C: Griglia di valutazione della Prima Prova

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggi o attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):
TIPOLOGIA A - Analisi del Testo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggi o attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1	Scarso	1-4	
	L2	Parziale	5	
	L3	Sostanzialmente adeguato	6	
	L4	Completo	7-8	
	L5	Pieno e puntuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L1	Scarsa	1-4	
	L2	Parziale e/o superficiale	5	
	L3	Essenziale	6	
	L4	Soddisfacente e appropriata	7-8	
	L5	Ampia e sicura	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale	L1	Scarsa e con numerosi errori	1-4	
	L2	Superficiale e con errori	5	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore	6	
	L4	Adeguate nonostante qualche errore occasionale e marginale	7-8	
	L5	Accurata ed esauriente	9-10	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	L1	Scarsamente corretta ed articolata	1-4	
	L2	Parzialmente corretta ed articolata	5	
	L3	Sufficientemente corretta ed articolata	6	
	L4	Adeguatamente corretta ed adeguata	7-8	
	L5	Pienamente corretta ed adeguata	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

<i>Punteggio in centesimi:</i>	
<i>Voto in ventesimi</i>	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggi o attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Non corretta	1-5	
	L2	Parzialmente corretta	6-8	
	L3	Sufficientemente corretta	9	
	L4	Adeguatamente corretta	10-11	
	L5	Ampiamente corretta	12-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Carente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Parziale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore marginale nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Sicura e disinvolta	12-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Scarse	1-4	
	L2	Parziali	5	
	L3	Accettabili	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Ampie	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

<i>Punteggio in centesimi:</i>	
<i>Voto in ventesimi</i>	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggi o attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L1	Non adeguate	1-5	
	L2	Limitate	6-8	
	L3	Essenziali	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Piene e puntuali	12-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1	Inadeguato con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Superficiale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità	12-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Piene	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

ALLEGATO D: Griglia di valutazione della Seconda Prova

IIS De Titta-Fermi- Lanciano (CH)
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio

CANDIDATO/A..... CLASSE V Sez..... DATA

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti specifici.	- Conoscenze pienamente adeguate con approfondimenti ampi e articolati.	7	
	- Abbastanza approfondite	6	
	- Nel complesso adeguate	5	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale	4	
	- Limitate e/o improprie	3	
	- Gravemente carente	2	
	- Inesistenti	1	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che prevede.	- Comprensione pienamente adeguata con approfondimenti ampi e articolati.	5	
	- Nel complesso adeguata.	4	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale.	3	
	- Limitate e/o improprie	2	
	- Inesistente e/o gravemente carente	1	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	- Interpretazione pienamente rispondente con approfondimenti ampi e articolati.	4	
	- Rispondente e nel complesso adeguata.	3	
	- Rispondente in maniera parziale e/o superficiale.	2	
	- Limitata e gravemente carente.	1	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	- Pienamente adeguato con approfondimenti ampi e articolati.	4	
	- Nel complesso adeguato.	3	
	- Adeguato in maniera parziale e/o superficiale.	2	
	- Inadeguato.	1	
Totale punteggio assegnato		TOT. 20	

ALLEGATO E: Griglia di valutazione della Prova Orale

La griglia di valutazione del colloquio orale è fornita nell'Allegato A dell'O. M. 55 del 22/03/2024.

ALUNNO/A: _____ Classe: 5 DSU

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Cesare De Titta" - "E. Fermi"
66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11-SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: I mass-media nei processi di insegnamento-apprendimento

PRIMA PARTE

Lo sviluppo tecnologico e l'avvento della società di massa hanno determinato grandi cambiamenti antropologici e sociali, modificando le dimensioni più profonde dell'essere umano: conoscere, pensare, agire...vivere.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, delle sue conoscenze ed esperienze, esponga le sue considerazioni critiche sull'utilizzo a scuola dei vecchi e nuovi media.

DOCUMENTO 1

E la televisione educativa? Quando il bambino di tre anni siede con papà e il nonno a guardare la conferenza stampa del presidente, ciò illustra la seria funzione didattica della TV. Se poi ci chiediamo quale sia il rapporto tra televisione e processo d'apprendimento, la risposta è che l'immagine televisiva, con il suo stress sulla partecipazione, il dialogo e la profondità ha suscitato in America una nuova domanda di programmi didattici d'emergenza. Non ha molta importanza che s'introduca il televisore in ogni aula; la rivoluzione è già avvenuta nelle case. La TV ha mutato la nostra vita sensoriale e i nostri processi mentali. Ha creato un gusto per qualsiasi si esperienza "in profondità", che si ripercuote sull'insegnamento delle lingue come sulla carrozzeria delle auto. Dopo il suo avvento, nessuno si accontenta più di una semplice conoscenza libresco della poesia inglese o francese, il grido unanime è ora: "Parliamo francese" o "Ascoltiamo il bardo". [...] Come potrebbe permeare la nostra vita più di quanto non faccia? L'introdurla nelle aule non servirebbe a estenderne l'influenza. Ma naturalmente imporrebbe nelle aule stesse un rimaneggiamento delle materie e dei modi d'insegnarle. Inserire la TV nelle aule attuali è come presentare alla TV i film, il risultato sarebbe un ibrido. Il modo giusto consiste nel chiedersi. "Cosa può fare la TV che l'aula non possa fare per l'insegnamento del francese o della fisica?" E la risposta è: "La TV può illustrare, come nessun altro medium, l'azione reciproca dei processi e degli sviluppi di forme d'ogni genere".

(M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*. Trad. it. Di E. Capriolo, Il Saggiatore Net, Milano 2002)

DOCUMENTO 2



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Cesare De Titta" - "E. Fermi"
66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11-SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

È profondamente ingiusto assumere degli atteggiamenti umani - in tutta la loro varietà, in tutte le loro sfumature - sotto due concetti generici e polemici come quelli di "apocalittico" e "integrato". Certe cose si fanno perché la titolazione di un libro ha le sue esigenze (si tratta, lo vedremo, di industria culturale, ma cercheremo appunto di dire come questo termine vada assunto in un'eccezione il più possibile decongestionata); e si fanno anche perché, se si vuole impostare un discorso introduttivo ai saggi che seguiranno, occorrerà fatalmente identificare alcune linee metodologiche generali: e [...] risulta comodo tipicizzare all'estremo una serie di scelte culturali, che naturalmente andrebbero analizzate in concreto e con maggiore serenità. [...] Tanto è vero che per definire la natura di questi saggi, per poterci fare intendere preliminarmente dal lettore, anche noi siamo obbligati a ricorrere a un concetto generico e ambiguo come quello di "cultura di massa". Tanto generico, ambiguo e improprio, che proprio ad esso si deve lo sviluppo dei due tipi di atteggiamenti ai quali (con ingenerosa ma indispensabile vis polemica) stiamo muovendo alcune contestazioni.

Se la cultura è un fatto aristocratico, la gelosa coltivazione, assidua e solitaria, di una interiorità che si affina e si oppone alla volgarità della folla (Eraclito: "Perché volete trarmi d'ogni parte o illetterati? Non per voi ho scritto, ma per chi può capirmi. Uno vale per me cento mila, e nulla la folla"), allora il solo pensiero di una cultura condivisa da tutti, è un mostruoso controsenso. La cultura di massa è l'anticultura. Ma siccome nasce nel momento in cui la presenza delle masse nella vita associata diventa il fenomeno più evidente di un contesto storico, "la cultura di massa" non segna una aberrazione transitoria e limitata: diventa il segno di una caduta irreparabile, di fronte alla quale l'uomo di cultura (ultimo superstite della preistoria destinato a estinguersi) non può che dare testimonianza in termini di Apocalisse.

Di contro, la risposta ottimistica dell'integrato. Poiché la televisione, il giornale, la radio, il cinema e il fumetto, il romanzo popolare e il Reader's Digest mettono ormai i beni culturali a disposizione di tutti, rendendo amabile e leggero l'assorbimento delle nozioni e la ricezione di informazioni, stiamo vivendo in un'epoca di allargamento dell'area culturale in a cui finalmente si attua ad ampio livello col concorso dei migliori, la circolazione di un'arte e di una cultura "popolare". Se questa cultura salga dal basso o sia confezionata dall'alto per consumatori indifesi, non è problema che l'integrato si ponga. Anche perché, se gli apocalittici sopravvivono proprio confezionando teorie sulla decadenza, gli integrati raramente teorizzano, e più facilmente operano, producono, emettono i loro messaggi quotidianamente ad ogni livello. L'Apocalisse è un'ossessione dei *dissenter*, l'integrazione è la realtà concreta di coloro che *non dissentono*.

L'immagine dell'Apocalisse va rievata dalla lettura dei testi sulla cultura di massa; l'immagine dell'integrazione emerge dalla lettura dei testi della cultura di massa. Ma sino a che punto non ci troviamo di fronte a due facce di uno stesso problema e i testi apocalittici non rappresentano il più sofisticato prodotto che si offre al consumo di massa? Allora la formula, "Apocalittici e integrati" non suggerirebbe l'opposizione tra due atteggiamenti (e i due termini non avrebbero valore di sostantivo) ma la predicazione di due aggettivi complementari adattabili agli stessi produttori di una "critica popolare della cultura popolare".



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Cesare De Titta" - "E. Fermi"
66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11-SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

L'apocalittico in fondo consola il lettore, perché lascia intravedere, sullo sfondo della catastrofe, l'esistenza di una comunità di "superuomini" capaci di elevarsi, non foss'altro che attraverso il rifiuto, al di sopra della banalità della media.

(U. Eco, *Apocalittici ed integrati*, Bompiani, Milano, 1964)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Che cos'è la globalizzazione?
2. Cosa si intende per "industria culturale"?
3. Quali sono i caratteri della scuola di massa?
4. Qual è il ruolo educativo che gli adulti dovrebbero svolgere per una corretta fruizione della tv e dei nuovi strumenti tecnologici in età evolutiva?



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Cesare De Titta" - "E. Fermi"
66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO: LI11 SCIENZE UMANE

TEMA DI: SCIENZE UMANE

TITOLO: M. MONTESSORI, L'EDUCAZIONE ALLA INDIPENDENZA E ALLA PACE.

PRIMA PARTE

M. Montessori è la pedagoga del '900 che ha riflettuto sulla inadeguatezza del metodo scolastico incentrato unicamente sulla trasmissione nozionistica, dunque insensibile al cammino autonomo di apprendimento dell'allievo. Con la "casa dei bambini", luogo creato a misura infantile, si realizza il nuovo modello educativo basato sull'uso del materiale esercitativo prestabilito per l'educazione sensoriale, al fine di facilitare l'apprendimento autonomo e originale. Montessori ha anche riservato un posto primario alla realizzazione della pace grazie al posto fondamentale dell'educazione scolastica. In questi brani, la studiosa, offre elementi di riflessione sul metodo e sul ruolo educativo della scuola per un mondo scevro da guerre.

Il candidato avvalendosi della lettura dei testi riportati, e delle sue conoscenze, esponga le sue considerazioni sul ruolo dell'apprendimento autonomo nel bimbo, e sulla importanza che Montessori assegna all'educazione per la costruzione della pace.

Documento 1

Un'azione pedagogica efficace sui teneri bambini deve quella di aiutarli ad avanzare su vie di indipendenza, intesa in maniera da iniziarli a quelle prime forme di attività che consentono loro di bastare a se stessi e di non pesare sugli altri per la propria incapacità. Aiutarli ad imparare a camminare senza aiuto, a correre, a salire e scendere le scale, a rialzare oggetti caduti, a vestirsi e a spogliarsi, a lavarsi, a parlare



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Cesare De Titta" - "E. Fermi"
66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO: LI11 SCIENZE UMANE

TEMA DI: SCIENZE UMANE

per esprimere chiaramente i propri bisogni, a cercare con tentativi di giungere al soddisfacimento dei loro desideri, ecco l'educazione dell'indipendenza.

M. Montessori, "L'autoeducazione nelle scuole elementari", Garzanti-Milano 2018

Documento 2

"...E' quindi, veramente strano che non esista una scienza della pace; una scienza che abbia uno sviluppo esteriore paragonabile almeno allo sviluppo della scienza della guerra, in materia di armamenti e di strategie..."

Montessori M. (1964, aprile) "La Pace e l'Educazione" Vita dell'infanzia, n.4

SECONDA PARTE

Il candidato esponga le sue riflessioni su due dei seguenti aspetti:

- 1) Le caratteristiche generali della pedagogia Montessoriana
- 2) Il ruolo degli studi iniziali compiuti coi bambini disabili
- 3) L'importanza che potrebbe avere "una educazione alla natura" sulla questione ambientale
- 4) L'importanza dell'inclusione nella scuola italiana.

Simulazione prima prova

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno squalcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *Se questo è un uomo* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *Ad ora incerta*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *«Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al "ruolo ancillare" della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il "parlare in corsivo" viene definito "un gioco parassitario".
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziosi, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziosi anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibantici!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

*Ministero dell'istruzione e del merito*

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giulio Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione del 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME